



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Al sig. Sindaco del Comune di Pomaretto
e, p.c. Al Segretario comunale del Comune
All'Ufficio di Statistica del Comune
Agli Uffici di statistica delle Regioni
Agli Uffici di statistica delle Province
Al Servizio statistica della Provincia Autonoma di Trento
All'Istituto provinciale di statistica della Provincia
autonoma di Bolzano
Al Ministero dell'Interno

- Direzione centrale per i Servizi demografici
- Ufficio centrale di statistica

Protocollo n. 0859941/18

Roma, 11/05/2018

Oggetto: Circolare n.2 - Censimento permanente della popolazione 2018 - fasi e calendario della rilevazione Areale e da Lista - struttura del contributo forfettario variabile.

Premessa

Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti.

Il comma 227 lett. a) indice, in particolare, il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016 in materia di censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2016, e nel rispetto del regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, e dei relativi regolamenti di attuazione.

Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (disponibile sul sito dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni>), su cui è stata espressa l'intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del giorno 21 marzo 2018, approvato dal Consiglio di

Istituto in data 26 marzo 2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.90 del 18 aprile 2018).

La presente circolare fornisce indicazioni specifiche in ordine alle fasi e al calendario delle attività previste per le rilevazioni censuarie 2018 e indicazioni in merito alla struttura del contributo forfettario variabile definito dall'Istat con la comunicazione n.1 prot n. 0501387/18 del 16 marzo u.s. per i Comuni coinvolti nella sola rilevazione Areale e con comunicazione Istat n.1 prot n. 0501391/18 del 16 Marzo 2018 per i Comuni coinvolti in entrambe le rilevazioni, Areale e da Lista.

Si precisa che la suddetta comunicazione n.1 riporta un protocollo diverso per i Comuni che nel corso del primo trimestre del 2018 hanno subito variazioni territoriali.

1. Le rilevazioni

Il disegno delle indagini periodiche a supporto degli obiettivi del Censimento Permanente si articola in due differenti componenti campionarie, areale e da lista, denominate rispettivamente A e L. Tutte le informazioni raccolte con le due rilevazioni devono far riferimento alla data del **7 ottobre 2018**.

L'Istat metterà a disposizione delle famiglie un Numero Verde gratuito per ricevere informazioni generali sulle rilevazioni areale e da lista. Le famiglie coinvolte nella rilevazione da Lista potranno contattare il Numero Verde anche per richiedere assistenza su eventuali problemi tecnici riscontrati in fase di accesso al sito web o durante la compilazione on line del questionario.

1.1 La rilevazione Areale: le fasi e il calendario delle operazioni

Per la Rilevazione Areale (A) sono previste tre diverse fasi:

1. **ricognizione preliminare dell'area di rilevazione e verifica del territorio:** in questa fase il rilevatore, fornito dell'elenco di indirizzi/sezioni campione, effettua una prima ricognizione finalizzata a conoscere il territorio, verificare e validare gli indirizzi/sezioni assegnati/e, affiggere le locandine, distribuire le lettere informative, individuare casi particolari che potrebbero creare difficoltà nella successiva attività di rilevazione (es. edifici occupati, campi nomadi, situazioni dovute ad eventi naturali, ecc.).

In questa fase il Coordinatore (ove previsto) coadiuva l'attività del Rilevatore attraverso una prima ricognizione preliminare in back office delle sezioni e dei civici a lui assegnati (tramite strumenti di ausilio alla ricognizione territoriale forniti dall'Istat) aiutandolo su eventuali situazioni problematiche già note.

La fase della "Ricognizione preliminare e verifica del territorio" inizia il **1° ottobre** e deve terminare **inderogabilmente il 9 ottobre**. Oltre tale data non sarà possibile verificare/inserire e validare ulteriori indirizzi. In questa fase non sarà possibile effettuare interviste.

2. **rilevazione porta a porta:** il rilevatore si reca presso gli indirizzi validati nella fase precedente al fine di intervistare tutte le persone dimoranti abitualmente in famiglia presso gli indirizzi validati e tutte le abitazioni esistenti negli stessi indirizzi.

In questa fase il Rilevatore NON dovrà disporre di alcuna informazione desunta dalle liste anagrafiche circa le unità da rilevare.

Il coordinatore (ove previsto) coadiuva il rilevatore in tutte le fasi sul campo (es. multiaccesso, indirizzi problematici, famiglie che rifiutano l'intervista, ecc), effettua il monitoraggio costante del lavoro dei rilevatori a lui assegnati e interviene nei casi più critici.

Le operazioni sul campo relative alla fase del "porta a porta" iniziano il **10 ottobre** e terminano il **9 novembre**.

3. **verifica della lista di individui:** conclusa la rilevazione del “porta a porta”, da svolgersi entro e non oltre il 9 novembre, verrà prodotta da Istat, e resa disponibile sui tablet, una lista di individui da verificare. Tale verifica comporterà un controllo della situazione anagrafica di ciascun individuo presso gli uffici Comunali (verifiche su archivi comunali). In casi residui, che saranno specificati dall’Istat nel Manuale di indagine, sarà necessario recarsi nuovamente sul campo. Le operazioni di “verifica della lista di individui” iniziano quando tutti i rilevatori del Comune hanno terminato tutte le interviste negli indirizzi precedentemente validati e comunque non oltre il **10 novembre** e terminano il **23 novembre**, per consentire a tutti i Comuni di effettuare le verifiche necessarie, registrarne gli esiti nel Sistema di Gestione delle Indagini (SGI) ed organizzare un eventuale ritorno dei rilevatori sul campo. Si precisa che differentemente dalle prime due fasi (ricognizione preliminare e verifica del territorio, rilevazione del “porta a porta”), che vedono l’impiego esclusivo del rilevatore sul campo, la fase di “verifica della lista di individui” deve essere effettuata principalmente presso gli uffici Comunali, pertanto il ritorno del rilevatore sul campo potrebbe non rendersi necessario. Il coordinatore (ove previsto) coadiuva la fase di “Verifica della lista di individui” presso il Comune.

Le indicazioni sulle modalità operative di svolgimento della rilevazione Areale e i compiti specifici di tutti gli operatori della rete comunale coinvolti (Responsabile, eventuale personale di staff, rilevatori, eventuali coordinatori, operatori di back office) costituiranno oggetto di specifici moduli formativi e saranno dettagliate nel Manuale d’indagine.

1.2 La rilevazione da Lista: le fasi e il calendario delle operazioni

Per la rilevazione da Lista (L) sono previste due fasi distinte:

Fase 1: restituzione dei questionari via Internet

Le famiglie possono compilare il questionario online utilizzando le credenziali di accesso riportate nella lettera informativa ricevuta, a firma del Presidente Istat.

In alternativa alla compilazione autonoma del questionario elettronico, le famiglie possono recarsi presso il Comune. A tal fine, i Comuni dovranno attivare dei **Centri Comunali di Rilevazione (CCR)**, che dovranno rimanere attivi per tutta la durata della rilevazione, e dotarsi di una o più postazioni con accesso ad internet per permettere alle famiglie di effettuare la compilazione web del questionario in maniera autonoma o attraverso l’intervista faccia a faccia condotta da un operatore comunale. La famiglia potrà rivolgersi al CCR anche per ricevere chiarimenti e assistenza durante la compilazione del questionario.

Durante il suddetto periodo, l’Istat invierà dei promemoria postali per la compilazione del questionario alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti.

Questa fase inizia il **8 ottobre** e termina il **7 novembre**.

Fase 2: restituzione dei questionari e recupero delle mancate risposte

Analogamente a quanto avviene nella fase 1, le famiglie potranno continuare a compilare autonomamente il questionario on line da casa o presso il CCR.

Questa fase si caratterizza per l’aggiunta di ulteriori canali di restituzione rispetto a quelli descritti nella fase 1. Le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti, a partire dall’**8 novembre**, potranno essere contattate **telefonicamente** dagli operatori comunali per effettuare l’intervista oppure presso il proprio domicilio da un rilevatore per procedere all’**intervista faccia a faccia** utilizzando il tablet ricevuto in dotazione dall’UCC.

Durante la fase di recupero delle mancate risposte il rilevatore deve presentarsi alla famiglia munito di tesserino e, su richiesta, mostrare un documento di riconoscimento. Per i rispondenti che non sono reperibili in casa per gran parte della giornata occorre cercare di fissare un appuntamento; per i rispondenti più diffidenti il rilevatore può suggerire di recarsi presso i Centri Comunali di Rilevazione istituiti dal Comune. È importante sottolineare che la collaborazione delle famiglie favorirà la qualità dell'indagine, permettendo il raggiungimento degli obiettivi della rilevazione e rassicurando il rispondente sull'assoluta riservatezza delle informazioni fornite.

Il Rilevatore dovrà effettuare tutte le operazioni di propria competenza utilizzando il tablet a propria disposizione.

Durante il suddetto periodo l'Istat invierà un promemoria postale per la compilazione del questionario alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti.

Questa fase di restituzione dei questionari inizia l'**8 novembre** e termina il **20 dicembre**.

Le indicazioni sulle modalità operative di svolgimento della rilevazione da Lista e sui compiti specifici di tutti gli operatori della rete comunale coinvolti (Responsabile, eventuale personale di staff, rilevatori, eventuali coordinatori, operatori di back office) costituiranno oggetto di specifici moduli formativi e saranno dettagliate nel Manuale d'indagine.

2. La formazione

La formazione di tutti gli addetti alle rilevazioni sarà effettuata da personale Istat o altro personale incaricato.

L'Ufficio Comunale di Censimento, ove richiesto dall'Istat, potrà collaborare con l'Ufficio Regionale di Censimento (URC) e l'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) all'organizzazione e all'erogazione della formazione degli operatori comunali utilizzando i materiali predisposti dall'Istat.

La formazione si avvierà nella prima decade di luglio e sarà strutturata con incontri in presenza (in aula) e corsi di autoapprendimento da fruire a distanza (FAD). L'intero percorso formativo dovrà concludersi prima dell'avvio della/e rilevazione/i in cui è coinvolto il Comune in base ai calendari comunicati anticipatamente dall'URC.

3. Struttura del contributo forfettario variabile

Il Comune provvede agli oneri derivanti dall'effettuazione del Censimento permanente avvalendosi del contributo Istat, eventualmente integrato da risorse proprie dell'Ente.

Sono previste due tipologie di contributo, diversificate per i due tipi di rilevazione.

Come indicato nella comunicazione Istat n.1, il **contributo forfettario variabile** legato all'attività di **rilevazione Areale** sarà calcolato in misura di:

- A. 1 euro per indirizzo verificato/inserito;
- B. 15 euro per questionario compilato relativo a famiglia con intestatario italiano;
- C. 18,5 euro per questionario compilato relativo a famiglia con intestatario straniero;
- D. 1 euro per abitazione non occupata;
- E. 1 euro per individuo verificato.

Gli importi relativi ai punti B e C sono da intendersi come soglia massima, al cui raggiungimento concorrerà:

- l'effettiva **georeferenziazione dell'indirizzo** confermato o aggiunto dal rilevatore durante la fase di "Ricognizione preliminare e verifica del territorio", nella misura di **0,30 centesimi** per ogni questionario compilato per le famiglie intervistate all'indirizzo;
- l'effettiva partecipazione del rilevatore agli **incontri formativi** previsti in presenza, nella misura di **1,5 euro** per ogni questionario compilato;

- l'effettivo svolgimento da parte del rilevatore di tutti i **moduli formativi a distanza (FAD)** comprensivi di test finali, da effettuare nei tempi comunicati dall'URC, prima dell'ultima giornata di formazione in aula e non più tardi dell'avvio della rilevazione, nella misura di **2,5 euro** per ogni questionario compilato.

Il **contributo forfettario variabile** legato all'attività di **rilevazione da Lista** sarà calcolato in misura di:

- A. 10 euro per questionario compilato tramite intervista telefonica effettuata dagli operatori comunali;
- B. 19 euro per questionario compilato tramite intervista CAPI con famiglia con intestatario italiano;
- C. 22,5 euro per questionario compilato tramite intervista CAPI con famiglia con intestatario straniero;
- D. 5 euro per questionario compilato via web (CAWI) presso il Centro Comunale di rilevazione con il supporto dell'operatore comunale.

Gli importi relativi ai punti B e C sono da intendersi come soglia massima al cui raggiungimento concorreranno i parametri di seguito elencati:

- l'effettiva **georeferenziazione dell'indirizzo** presso cui si reca il rilevatore durante la fase di "recupero della mancata risposta" per la rilevazione da Lista, nella misura di **0,30 centesimi** per ogni questionario compilato;
- l'effettiva partecipazione del rilevatore agli **incontri formativi** previsti in presenza, nella misura di **2 euro** per ogni questionario compilato;
- l'effettivo svolgimento da parte del rilevatore di tutti i **moduli formativi a distanza (FAD)**, comprensivi di test finali, da effettuare nei tempi comunicati dall'URC, prima dell'ultima giornata di formazione in aula e non più tardi dell'avvio della rilevazione, nella misura di **3 euro** per ogni questionario compilato.

4. Proroga dei tempi di costituzione della rete di rilevazione

L'Istat con la presente circolare, in considerazione della complessità e dei tempi necessari, proroga al **20 luglio** la scadenza entro la quale tutti i Comuni campione dovranno provvedere alla nomina e all'inserimento nel Sistema di Gestione Indagini (SGI) degli addetti alla rilevazione: personale di staff, coordinatori, operatori di back office e rilevatori¹.

Il Responsabile dell'UCC dovrà assicurare che i nominativi dei suddetti operatori comunali vengano inseriti nel Sistema Unico di Gestione (SGI) secondo le istruzioni che saranno impartite dall'Istat con successiva comunicazione.

Si ringrazia vivamente per la collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to SAVERIO GAZZELLONI

La riproduzione su supporto elettronico del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente ed è conservato presso l'Istat ai sensi della normativa vigente.

¹ La circolare Istat n.1 prot 0656145/18 del 6 Aprile 2018 riportava la scadenza del 15 giugno per i coordinatori e del 30 giugno per gli operatori di back office e i rilevatori

Allegato 1 alla circolare n. 2

Le fasi e il calendario delle operazioni di rilevazione

Rilevazione Areale (A)	
Durata complessiva della rilevazione	1° Ottobre – 23 Novembre
Ricognizione preliminare dell'area di rilevazione e verifica del territorio	1° Ottobre – 9 Ottobre
Rilevazione "porta a porta"	10 Ottobre - 9 Novembre
Verifica della lista di individui	10 Novembre – 23 Novembre
Rilevazione da Lista (L)	
Durata complessiva della rilevazione	8 Ottobre – 20 Dicembre
Fase 1: Restituzione CAWI dei questionari	
CAWI autonomo da casa, ufficio, ecc	8 Ottobre – 7 Novembre
CAWI presso CCR	8 Ottobre – 7 Novembre
Fase 2: Restituzione dei questionari e recupero delle mancate risposte	
CATI CCR (<i>Computer Assisted telephonic Interview</i>)	8 Novembre – 20 Dicembre
CAPI da rilevatore (<i>Computer Assisted Personal Interview</i>)	8 Novembre – 20 Dicembre